



**Rendiconto economico dell'Associazione**

~ **Esercizio 2011** ~

In forma necessariamente sintetica diamo conto dell'attività di gestione relativa all'esercizio 2011.

**Entrate**

Contributi da privati .....	277.749,23
Legge "5 per mille" anno 2009 .....	16.422,94
Rendite finanziarie .....	255,33

**Totale Entrate 294.427,50**

**Residuo esercizio 2010**

(importo impegnato per il completamento di opere in corso all'01/01/2011 e per nuove opere deliberate dal Consiglio di Amministrazione il 17/12/2010)

Saldo Banca Monte Parma .....	51.187,62
Saldo B. Popolare Emilia Romagna .....	23.611,59
Saldo C.C.P. ....	54.789,13
Cassa .....	1.216,15

**Totale residuo 130.804,49**

**Totale disponibilità 425.231,49**

**Uscite per attività istituzionali**

- Adozioni scolastiche anno 2011 .....	96.400,00
- Sostegno per casa di accoglienza giovani mutilati di guerra .....	1.800,00
- Borse di Studio:	
1) Università Cattolica Fatima .....	12.000,00
2) Scuola Infermieri Lunsar .....	5.750,00
3) Scuola Artigiani Lunsar .....	2.500,00
4) Scuola formazione docenti Makeni .....	2.500,00
5) Formazione Seminaristi .....	4.000,00
- Progetto "Lotta alla mortalità infantile" .....	10.000,00
- Costruzione n. 10 pozzi acqua potabile .....	36.500,00
- Completamento costruzione Scuola Secondaria Saint Andrew di Makeni .....	20.000,00
- Progetto "Adotta un Villaggio" Majabama...	55.000,00
- Contributi a Missionari Giuseppini per opere a Lunsar ed a Makeni .....	13.078,00
- Fornitura vetri scuola secondaria Masimera...	4.000,00
- Acquisto strumenti laboratorio analisi per Ospedale Holy Spirit di Makeni .....	12.372,00
- Acquisto divise scolastiche scuola Makali .....	600,00
- Acquisto pannelli solari per ostello giovani di Mabessenah .....	1.050,00
- Contributo Missionari Saveriani per opere ...	5.300,00

- Acquisto marmo per Chiesa Makeni .....	1.272,00
- Contributo Suore Missionarie della Carità di Makeni per opere .....	8.500,00
- Targhe per scuole e pozzi .....	1.003,00
	<b>293.625,00</b>

**Uscite per spese editoriali e di comunicazione**

- Stampa <b>Notiziario</b> incluse postalizzazione e spedizione, materiale di informazione .....	<b>6.763,89</b>
---	-----------------

**Uscite per spese di gestione**

- Cancelleria, carta da lettere e fotocopie, francobolli .....	3.010,50
- Spese bancarie .....	437,23
- Spese postali .....	577,20
- Utenze .....	494,30
- Manutenzioni e varie .....	1.728,00

**6.247,23**

**Totale Uscite 306.636,12**

**Patrimonio**

Macchine da ufficio .....	1.953,28
Mobilie Arredi .....	352,64
Attrezzatura varia .....	1.301,12

**3.607,04**

**Totale Patrimonio**

**Differenza Disponibilità/Uscite 118.595,37**

**Somme impegnate per il completamento di opere in corso al 31/12/2011 e per nuove opere deliberate dal Consiglio di amministrazione il 02/12/2011**

- Costruzione Aula Magna Università Cattolica Fatima di Makeni .....	36.422,00
- Costruzione scuola secondaria di Makakura ..	20.000,00
- N. 2 pozzi di acqua potabile .....	7.000,00
- Residuo adozioni scolastiche 2011/2012 .....	35.000,00
- Residuo accantonamento adozioni scolastiche pluriennali anno 2011/2012 .....	2.100,00
- Residuo accantonamento Borse di Studio pluriennali per Infermieri Professionali anno di corso 2011/2012 .....	1.250,00
- Progetto "Lotta alla mortalità infantile" .....	8.200,00
- Costruzione di n. 1 aula scolastica per la Scuola primaria di Sawulia .....	5.000,00
- Fondi a disposizione .....	3.623,37

**118.595,37**

**Indici di Gestione**

• Uscite per attività istituzionali	293.625,00/ 306.636,12 = <b>95,76%</b>
• Spese editoriali e di comunicazione	6.763,89/ 306.636,12 = <b>2,21%</b>
• Spese di gestione	6.247,23/ 306.636,12 = <b>2,03%</b>

— • —

**Relazione del Presidente Adriano Cugini  
al Rendiconto Economico Esercizio 2011  
~ Sintesi ~**

Cari Soci ed Amici,  
prima di commentare gli aspetti più significativi del **Rendiconto Economico 2011** della nostra Associazione ritengo opportuno premettere alcune informazioni relative all'attuale panorama politico, economico e sociale della Sierra Leone nel quale l'attività della nostra Associazione si esplica. È iniziata da tempo la campagna elettorale per le elezioni presidenziali del novembre prossimo e per il momento non sembrano esserci grosse e pericolose contrapposizioni, anzi sempre più gruppi etnici ed esponenti tribali e politici stanno abbandonando l'opposizione per appoggiare il Presidente uscente. È pertanto da ritenersi che la rielezione dell'attuale Presidente dovrebbe garantire un altro quinquennio di stabilità, di pace e progresso per il Paese. L'economia della Nazione versa ancora in una situazione molto difficile a causa dell'arretratezza delle strutture produttive e della crisi economica mondiale che non ha risparmiato la Sierra Leone.

Tuttavia il Governo ha iniziato a programmare delle opere di primaria importanza in campo sanitario, sociale ed infrastrutturale. Grande attenzione sta mantenendo al settore dell'istruzione, in particolare con azioni amministrative e legislative destinate a dare un impulso significativo alla nuova Università Cattolica di Makeni alla costruzione della quale abbiamo collaborato. È infatti stata approvata una apposita legge che conferendo a questo Ateneo piena legittimazione ne consente il potenziamento con nuove facoltà.

Dopo queste premesse voglio ora illustrare gli aspetti salienti della gestione dell'Associazione relativa all'esercizio 2011.

Le **donazioni** pervenuteci dai privati sono state pari ad **Euro 294.427,00** comprensive di **Euro 16.422,44** accreditati dal Ministero delle Finanze quale beneficio riconosciuto dai nostri sostenitori in applicazione della Legge sul "**5 per mille**" N. 266 del 23/12/2005 e successive modificazioni.

Il 2011 è stato un anno in cui contributi e donazioni pervenuti si sono mantenuti ad un buon livello e ci hanno consentito di realizzare una quantità di opere.

Notevole è stato il lavoro di relazione e rendicontazione verso i nostri sostenitori, sia tramite il **Notiziario** che illustra periodicamente le opere realizzate, sia attraverso **lettera individuale personalizzata** ai benefattori come in-

formativa o riscontro per ogni adozione o contributo pervenuti.

Le **Uscite per le attività istituzionali** sono aumentate in quanto, oltre alle opere realizzate da programma **2011**, sono stati portati a compimento anche quei progetti iniziati nel **2010** ed ancora in corso alla data del **01/01/2011**.

Le **Spese di Gestione**, anche se maggiori rispetto al 2010, sono rimaste estremamente contenute e pari a **Euro 6.247,23**, così come le **Spese Editoriali e di Comunicazione** pari ad **Euro 6.763,89**.

Le Spese di Gestione hanno subito un aumento per effetto di una maggiore attività e per la contabilizzazione di spese residuali dell'anno 2010.

Le Spese Editoriali e di Comunicazione sono aumentate poiché sono stati stampati tre Notiziari anziché due come l'anno precedente.

L'anno 2011 ha registrato una costante attività programmatica e realizzativa sia dei progetti tradizionali, **Scuole, Adozioni scolastiche, Borse di studio, Pozzi, Lotta alla denutrizione, fornitura di attrezzature per la sanità** che da tanti anni segnano la nostra presenza in Sierra Leone, sia anche di nuovi. Con la stessa tensione, determinazione e risultati, invariabilmente frutti della solidarietà di Soci e Sostenitori, che sono la forza vitale e propulsiva dell'Associazione. Tra i nuovi edifici scolastici costruiti è doveroso ricordare la seconda ala di sette aule della scuola secondaria St. Andrew di Makeni, donata poco prima della sua scomparsa dal compianto **avv. Giorgio Pavarani** in memoria di Gabriella Pavarani.

Particolare apprezzamento ha avuto il progetto "Adotta un villaggio" realizzato a **Makali** e a **Majabama**, piccoli centri che una volta collegati con ponti e strade sono stati strutturati anche con pozzi di acqua pulita, presidi sanitari per la salute degli abitanti, magazzini adeguati per la conservazione del riso e di altri prodotti agricoli, scuole e adozioni scolastiche per i bambini in età scolare. Molti altri villaggi chiedono ora di ottenere lo stesso sostegno.

Credo che il risultato positivo dell'**Esercizio 2011** rappresenti per tutti motivo di giustificata soddisfazione e stimolo a migliorare ulteriormente, soprattutto facendo azioni di proselitismo per aggregare nuovi soci e benefattori.

Desidero pertanto esprimere, come comune sentimento del Consiglio di Amministrazione, la più sincera ammirazione e gratitudine a Soci e Sostenitori, al cui sostegno umanitario crescente va il merito principale per la realizzazione delle diverse iniziative sociali poste in essere a favore della Sierra Leone.

Cari Soci ed Amici, il Collegio Sindacale ha esaminato il Rendiconto Economico 2011 dell'Associazione, ne ha riscontrato la correttezza delle cifre contenute e le ha trovate coerenti con le finalità e le previsioni dello Statuto.

Vi chiedo pertanto di approvare il documento così come vi è stato presentato.

Parma, 15 giugno 2012

### *Vocational Institute di Lunsar: un pezzo di storia, un progetto per due generazioni di giovani sierraleonesi.*

Alla tradizione culturale dei **Missionari Saveriani** e al loro insegnamento dobbiamo ricondurre il seme dal quale è germogliata, in tempi ormai lontani, la nozione di formazione professionale e di lavoro che la nostra Associazione ha da sempre introdotto, come un'eredità, nel proprio più generale progetto di Istruzione e volontariato in Sierra Leone. Presa su di sé dal fondatore **Amos Gren-ti**, con l'incessante convincimento che la scuola sia il luogo dove si impara anche un mestiere, e applicata fino ad oggi senza eccezioni con il principio che a quel popolo sia rimasto tuttora indispensabile non un aiuto per l'immediato ma la l'offerta di una prospettiva di dimensione sociale più ampia e duratura.

È del **1982** la creazione da parte dei Saveriani di una scuola secondaria tecnica a Lunsar, trasformata poi nel **1985** in un Centro di Formazione Professionale, il **St. Joseph Vocational Institute**, affidato alla direzione dei **Missionari Giuseppini del Murialdo** e approvato dal Ministero dell'Educazione della Sierra Leone.

In esso venivano tenuti corsi di formazione con laboratorio in Edilizia e Agricoltura, Falegnameria, Carpenteria Metallica, Automeccanica.



*Istituto Professionale "St. Joseph Vocational Institute"*

Per l'importanza dei risultati raggiunti, il Centro nel **1995** è stato poi elevato al rango di Istituto Professionale e da allora i giovani studenti hanno potuto conseguire un Diploma Tecnico riconosciuto dallo Stato e utilizzato quale titolo di sicuro merito per il loro ingresso nel mondo del lavoro.



Dal **2003**, come "Amici della Sierra Leone" nel frattempo costituiti in Associazione ONLUS per meglio sviluppare i nostri progetti e la nostra attività di volontariato, siamo intervenuti a potenziare con notevole impegno culturale e finanziario l'attività del St. Joseph Vocational Institute di Lunsar sopravvissuto alle distruzioni di una guerra civile decennale.

Dapprima con Borse di Studio per studenti meritevoli e con la costruzione della Scuola Superiore di Agricoltura dedicata al cav. "Antonio Pavarani"

*– anch'essa donata dall'indimenticato socio avv. Giorgio Pavarani –*

e successivamente nel **2008** con due ulteriori ed importanti interventi.

È di quell'anno infatti la costruzione del salone multiuso "**Peace Hall**", grande struttura che ha completato l'organizzazione dell'Istituto con uso riservato ad assemblee, ad attività informatica e a luogo dove più di una classe può radunarsi per materie speciali.

È di quell'anno anche l'inaugurazione del complesso artigianale "**The Future**", esterno al St. Joseph Vocational Institute e che rappresenta tuttora una novità per la Sierra Leone.

Insiediamento importante ai fini di un reale sviluppo locale, si compone di **n. 4** capannoni-laboratori per edilizia e agricoltura, falegnameria, carpenteria metallica e autofficina.

Con esso, finanziato per  $\frac{3}{4}$  dalla nostra Associazione, è stato possibile calare in modo durevole sul territorio i risultati dell'attività di formazione e la sua valenza sociale, creando opportunità di lavoro per oltre **40** ex studenti dell'Istituto Professionale e dando luogo alla creazione di piccole realtà produttive affidate in comodato ad essi stessi, costituite in forme cooperative di produzione completamente fornite di attrezzature e adatte a stimolare il concetto di impresa per lo sviluppo dell'economia locale.



Struttura Multinazionale "Peace Hall" di Lunsar



Un villaggio "The Family of Missionaries"

Tuttavia anche per la maggior parte degli altri diplomati si sono aperte interessanti opportunità.

Dopo la guerra e già da qualche anno alcune Società Multinazionali sono ritornate in Sierra Leone per lo sfruttamento delle risorse minerarie del Paese. Bisognose di mano d'opera qualificata e a conoscenza del livello di preparazione di questi giovani, hanno fin dall'inizio mostrato un interesse particolare ad impiegarli nelle loro attività di estrazione. Al momento sono oltre 300 gli ex allievi del centro professionale utilizzati da queste società minerarie, i quali possono così avere una vita dignitosa e guardare al futuro con coraggio e speranza.

Con la stessa impostazione è stato possibile alla nostra Associazione condividere anche altri programmi operativi dei Missionari Giuseppini, che tuttora lavorano sul territorio coinvolgendo molti villaggi in un progetto comune di miglioramento del sistema agricolo e favorendo, allo scopo, il sorgere di numerose cooperative agricole. In diversi casi abbiamo donato le infrastrutture di base per questa attività: magazzini per la conservazione dei prodotti agricoli e mulini per il riso. Negli anni i risultati sono stati confortanti ed oggi molti villaggi operano in realtà territoriali organizzate nelle quali si pratica un'agricoltura non più di sussistenza ma di commercializzazione.

In conclusione, crediamo valga per tutti noi Soci e Sostenitori, come riconoscimento dei risultati ottenuti, il sa-

luto che ci è pervenuto di recente da **Padre Mario Zarrantonello**, per circa venti anni Preside e pilastro del Vocational Institute di Lunsar: "... noi Missionari siamo grati a quanti hanno contribuito a far sì che questo sviluppo migliorasse la vita della gente e vogliamo garantire che ciò che è stato donato è ben conservato da chi lo ha ricevuto in dono. Gli "Amici della Sierra Leone" restano tra i più attenti donatori di questa promozione umana. Per Voi la riconoscenza africana è quotidianità."

### **Contro il colera in Sierra Leone il dono di un pozzo di acqua potabile**

È emergenza colera in Sierra Leone dove dall'inizio del 2012 si sono registrati **14.251** casi di infezione con **244** vittime. L'ONU sta lavorando a stretto contatto con il Governo per contenerne la diffusione e con il **Presidente Ernest Bai Koroma** che ha classificato l'epidemia come "**emergenza nazionale**". La situazione sta diventando drammatica e la zona maggiormente colpita è Freetown, capitale di questo piccolo Paese dell'Africa occidentale.

Il Ministro della Sanità ha ufficialmente confermato che la causa del contagio è l'uso di acqua contaminata.

Molti villaggi si trovano in zone isolate e difficili da raggiungere, nel mezzo della boscaglia e lontano da fonti. La scarsa acqua a disposizione è non pulita e non potabile. Essa, oltre a provocare il colera, è molto più spesso causa di gravi disturbi intestinali e dissenteria con particolare pericolo per la vita dei bambini. È questa consapevolezza che ha spinto noi "Amici della Sierra Leone" da oltre venti cinque anni a indirizzare verso le popolazioni più abbandonate il nostro impegno mediante la costruzione di pozzi e l'installazione di pompe a mano. Con una certezza confermata e immutabile: la disponibilità di una fonte d'acqua pulita quale è un pozzo di acqua potabile resta tuttora, per qualunque villaggio, un'opera portatrice di benefici igienici e sanitari in grado di ridurre del 50% il rischio di infezioni gastrointestinali.

Nei casi di epidemie addirittura rappresenta il dono della vita. È un messaggio che abbiamo sempre trasmesso ai nostri sostenitori. Con il loro aiuto **dal 1998 ad oggi i pozzi da noi costruiti sono stati 85 e diventeranno 95 alla fine del 2012.**

Chi desidera sostenere la nostra attività può anche effettuare un versamento intestato alla **Associazione Amici della Sierra Leone ONLUS** su:

— C/C Postale n. 49883788

— Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 9

IBAN IT08A0538712704000001630482

— Banca Monte Parma Ag. 7

IBAN IT19X0693012713000000001456

Ricordiamo che i versamenti alle ONLUS sono fiscalmente deducibili

*Notiziario quadrimestrale*

*Proprietà "Associazione Amici Sierra Leone" ONLUS"*

*Settembre 2012, Anno VI, n° 2*

Registraz. Trib. di Parma N° 1/2007 del 29.1.2007

Direttore resp.: Bussoni Mario

Stampa: Officina Grafica Cav. E. Gatti - Via Bertucci, 6 - Collecchio (PR)